

METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 01/13

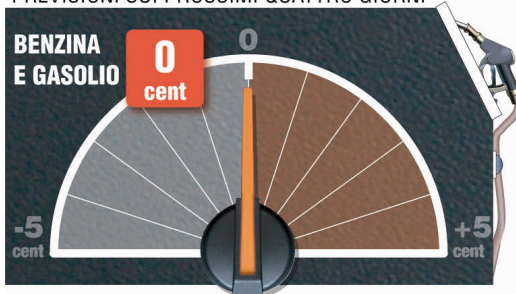
Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Settimana sabato 5 gennaio 2013 – venerdì 11 gennaio 2013
a cura della Segreteria Nazionale FIGISC

Che prezzo farà

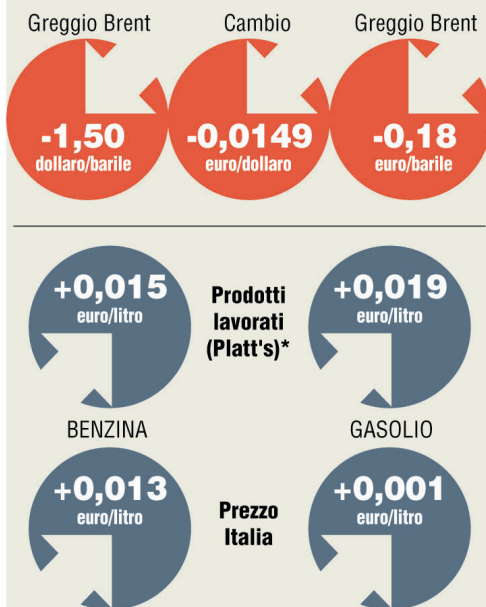
FIGISC: "PREZZI STABILI NEI PROSSIMI GIORNI"

PREVISIONI SUI PROSSIMI QUATTRO GIORNI



I FATTORI PRINCIPALI

dal 05/01/2013 al 11/01/2013



* La quotazione internazionale dei prodotti lavorati (e non il greggio) influenza direttamente la formazione del prezzo alla pompa; tale quotazione è rilevata giornalmente dall'agenzia McGraw Hill su tutti i mercati internazionali con la denominazione di prezzo Platt's
Fonte: FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

PREZZI CARBURANTI. SQUERI, FIGISC: "PREZZI STABILI NEI PROSSIMI GIORNI"

Luca SQUERI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni prevede una stabilità dei prezzi: "La quotazione del greggio, aggiornata alla chiusura di ieri, è leggermente diminuita rispetto allo scorso fine settimana, ma, in dipendenza di un deprezzamento del cambio euro/dollaro, in euro/barile è diminuita meno rispetto alla quotazione espressa in dollari/barile, rimanendo attestata sugli 85 euro/barile dello scorso venerdì. A determinare i prezzi alla pompa sono, tuttavia, le quotazioni Platt's Mediterraneo dei prodotti 'finiti' (benzina e gasolio), le cui dinamiche hanno registrato nell'arco della settimana aumenti progressivamente crescenti nell'ordine complessivo di +1,5 cent/litro per la benzina e di +1,9 cent/litro per il gasolio. Rispetto a questi aumenti i prezzi alla pompa da venerdì scorso sono saliti di +1,3 cent/litro per la benzina e di non più di +0,1 cent/litro per il gasolio. In un mese esatto (dall'11 dicembre), le quotazioni internazionali dei prodotti sono salite di ben +4,2 cent/litro per la benzina e di +3,0 per il gasolio, mentre i prezzi alla pompa ne hanno risentito solo molto parzialmente, aumentando di +2,1 cent/litro per la benzina e solo di +0,3 per il gasolio. Se si osservano le tendenze del mercato internazionale (tranne, ovviamente, variazioni in aumento od in diminuzione molto accentuate nella chiusura che ci sarà oggi pomeriggio) unitamente alle dinamiche dei margini industriali nazionali degli ultimi quindici giorni, ci si può aspettare che sussistano le condizioni per una sostanziale stabilità dei prezzi nei prossimi giorni, con variazioni contenute nell'ordine massimo di circa 0,5 eurocent /litro in più od in meno in media tra i prodotti".

"L'analisi dei dati dell'ultima settimana" precisa SQUERI "rileva che la quotazione del greggio Brent spot è in lieve discesa (-0,93 % rispetto alla scorsa settimana), perdendo -0,78 euro/barile, in funzione di un cambio euro/dollaro in apprezzamento. I prezzi medi Italia della rete ordinaria, da sabato 5 gennaio, hanno seguito solo molto parzialmente le dinamiche rialziste dei prezzi internazionali, mantenendosi così mediamente più contenuti sul saldo settimanale di circa 0,2 eurocent/litro per la benzina rispetto alle variazioni del Platt's e di circa 1,8 eurocent/litro per il gasolio".

"I prezzi sulla rete autostradale sono rimasti assolutamente stabili rispetto alla settimana antecedente" dichiara **Stefano CANTARELLI, Presidente della ANISA Confcommercio**, l'associazione che raggruppa i gestori della rete autostradale "mentre il prezzo del gasolio in autostrada risulta per questa settimana mediamente più contenuto di 2,0 cent/litro rispetto al prezzo dello stesso prodotto in rete ordinaria".

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "finiti" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale dall'agenzia Platt's, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day* + 2, per cui la quotazione Platt's del lu-

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 01/2013 – 11.01.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

nedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).

Sulla settimana da sabato 5 gennaio 2013 a venerdì 11 gennaio 2013, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del week end - da mercoledì 2 gennaio 2013 a mercoledì 9 gennaio 2013.

In questo intervallo, in presenza di un tasso di cambio euro/dollaro meno favorevole (1,3056 rispetto a 1,3262 dollari per 1 euro), la quotazione del greggio è in lieve salita, con una variazione di +0,41 euro/barile (+0,48 in dollari/barile, con quotazioni attorno ai 112), attestandosi dagli 85,19 euro/barile iniziali al valore finale di 85,60 euro/barile (+0,003 euro/litro con IVA). Rispetto al dato di mercoledì – che incide direttamente sul prezzo di venerdì 11 gennaio -, **nella giornata di ieri, giovedì 10 gennaio, le quotazioni del Brent greggio sono rimaste stabili attestandosi sul valore di 111,48 dollari/barile, che con un tasso di cambio in ripresa a dollari 1,3113 per 1 euro, corrispondono a 85,01 euro/barile.**

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 04/01/2013-11/01/2013 -

Fondamentali mercato	Unità misura	04/01/13	11/01/13	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	112,98	111,76	-1,22 dollari/barile
Cambio	€/U\$	1,3262	1,3056	-0,0206 US\$ per 1 €
Greggio Brent	€/barile	85,19	85,60	+0,41 euro/barile

Le movimentazioni delle quotazioni Platt's CIF Mediterraneo dei prodotti "finiti" registrano variazioni significative e sempre crescenti durante la settimana: la benzina, infatti, nel periodo dal 4 gennaio all'11 gennaio 2013 è salita di +0,016 euro/litro (da 0,575 a 0,591 euro /litro), pari a +0,019 euro/litro con IVA, mentre il gasolio è cresciuto di +0,012 (da 0,619 a 0,631 euro/litro), con un incremento complessivo di +0,015 euro/litro con IVA. Il prezzo alla pompa in Italia è aumentato di +0,013 euro/litro per la benzina e di non più di +0,001 euro/litro per il gasolio. Le dinamiche del mercato internazionale di questa settimana non hanno avuto se non un riscontro molto limitato sui prezzi interni che nel saldo sui sette giorni risultano inferiori alle quotazioni internazionali di 0,006 euro/litro per la benzina e di 0,014 euro/litro per il gasolio.

Tav. 2 – Variazioni Platt's e prezzi al pubblico periodo 04/01/2013 – 11/01/2013

	Platt's benzina	Platt's gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,575	0,619	1,809	1,761
Fine rilevazione	0,591	0,631	1,822	1,762
Differenza senza IVA	+0,016	+0,012		
Differenza con IVA	+0,019	+0,015	+0,013	+0,001
Saldo prezzi interni/internazionali			-0,006	-0,014

Ma rispetto al dato di mercoledì – che ha diretta incidenza sul prezzo di venerdì 11 gennaio -, **nella giornata di giovedì 10 gennaio le quotazioni internazionali dei prodotti lavorati Platt's sono salite di circa +0,5 cent/litro per il gasolio e diminuite di -0,5 cent/litro per la benzina, IVA compresa** (un dato che avrà influenza sul prezzo di lunedì 14), cambiando la situazione come da successiva tabella:

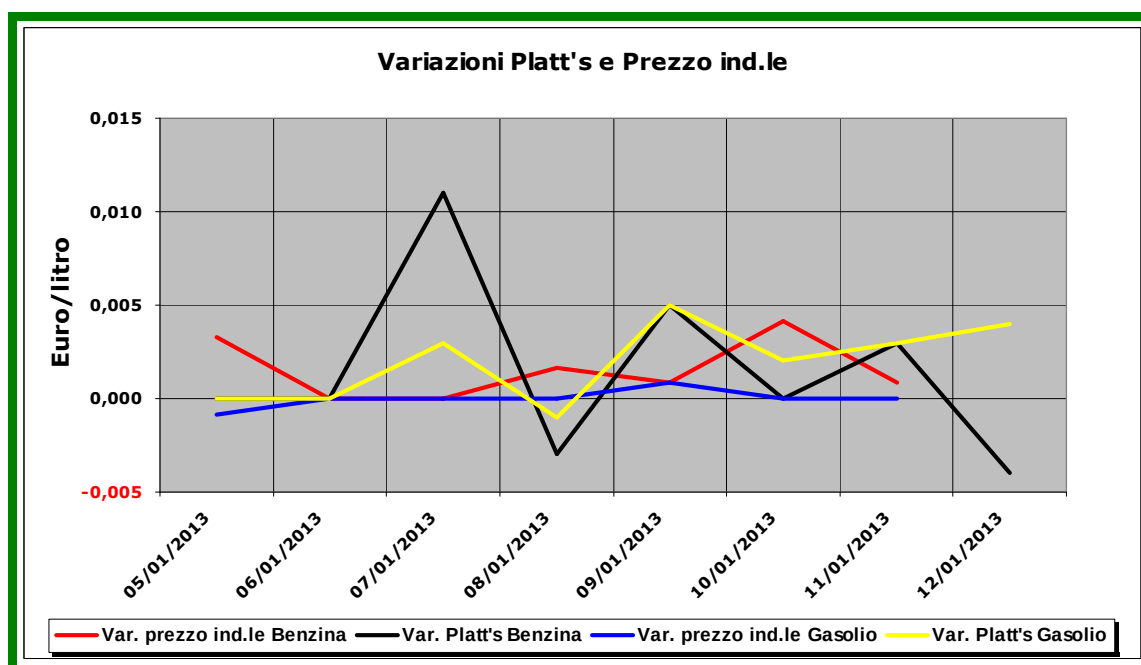
Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 01/2013 – 11.01.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 2bis – Variazioni Platt's e prezzi al pubblico periodo 04/01/2013 – 11/01/2013

	Platt's benzina	Platt's gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,575	0,619	1,809	1,761
Fine rilevazione	0,587	0,635	1,822	1,762
Differenza senza IVA	+0,012	+0,016		
Differenza con IVA	+0,015	+0,019	+0,013	+0,001
Saldo prezzi interni/internazionali			-0,002	-0,018

Le variazioni giornaliere del prezzo industriale (prezzo al pubblico al netto delle imposte) nel corso della settimana dal 5 gennaio all'11 gennaio 2013 sono più lineari rispetto alla dinamica più accentuata delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti raffinati (prezzo Platt's), come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni del Platt's e del prezzo industriale (al netto delle imposte) periodo 05/01/2013 – 11/01/2013 – Benzina e gasolio



B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Il prezzo "ufficiale" medio nazionale è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo produttivo e pubblicato con cadenza settimanale sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm). Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale, ma ha il limite di essere il dato di un solo giorno (il lunedì): consente, cioè, un'analisi discontinua solo sulle variazioni intervenute tra il giorno finale della rilevazione precedente ed il giorno finale della rilevazione corrente.

Per ovviare a tale limite e per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, l'Os-

servatorio settimanale si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "serviti": un prezzo nominale che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – **è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato sulla rete e rilevato dal Ministero** (ad esempio, sul dato settimanale, di circa mediamente 0,062/0,065 euro/litro) e, pertanto, **costituisce un dato più severo (ovvero, più "favorevole" per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali.**

Oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con capillarità e diffusione sul territorio nazionale ed indipendentemente dalle giornate della settimana – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi – sia nella più ampia rete di marchio che presso gli operatori indipendenti ("no-logo") – che offrono sconti nell'ordine massimo di 11,8/12,9 eurocent/litro rispetto al prezzo puramente di listino del servito.

Tuttavia, la stima del prezzo medio della rete delle aziende *majors* petrolifere (impianti in proprietà diretta e di proprietà dei retisti convenzionati con il loro marchio), che definiamo "rete colorata" (con una quota di mercato stimabile nell'88 % del totale) per distinguerla dagli impianti degli operatori indipendenti "no-logo" (con una quota di mercato stimabile nel 12 % del totale) per la settimana dal 5 gennaio all'11 gennaio 2013 risulta essere pari a 1,763 euro/litro per la benzina ed a 1,708 euro/litro per il gasolio, con una differenza media reale verso i "no-logo" di 6,6/7,6 eurocent/litro a seconda dei prodotti sostanzialmente analoghe rispetto alla scorsa settimana. La stima è effettuata scomputando dal prezzo rilevato dal Ministero attualizzato all'intera settimana il prezzo dei "no-logo" per la quota di mercato di tali operatori e dividendo la differenza così ottenuta per la quota di mercato della "rete colorata".

Tav. 3 – Prezzi di riferimento impianti serviti, prezzo rilevato dal Ministero, prezzi no-logo e media della rete "colorata" e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Prezzo medio rilevato Ministero 07/01/2013	1,751	1,699	+0,002	-0,001
Prezzo medio "servito" settimanale	1,816	1,761	+0,009	=0,000
Prezzo medio della rete "colorata"	1,763	1,708	+0,006	+0,001
Prezzo scontato reperibile ("no-logo")	1,698	1,632	+0,010	-0,002

A parte la media del periodo, il prezzo nominale di riferimento alla pompa da sabato 5 gennaio a venerdì 11 gennaio 2013 è salito per la benzina di +0,013 euro/litro (pari ad un +0,72 %) e per il gasolio in misura di +0,001 euro/litro (pari a +0,06 %).

C. I PREZZI NELLA RETE AUTOSTRADALE

Nel periodo da sabato 5 gennaio a venerdì 11 gennaio 2013, il prezzo del *self service* in autostrada si è mediamente attestato su 1,780 euro/litro per la benzina, per il gasolio su una media di 1,713 euro/litro (con un decremento di -0,001 euro/litro sia per la benzina che per il gasolio sul dato della settimana antecedente); anche la rete autostradale offre diffusamente prezzi più bassi della media del *self*, grosso modo per questa settimana nell'ordine di 0,030/0,034 euro/litro: la media settimanale dei prezzi minimi del *self service* nelle aree di servizio autostradali, infatti, si attesta nel periodo su 1,746 euro/litro per la benzina e su 1,684 euro/litro per il ga-

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 01/2013 – 11.01.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

solio (con un aumento di +0,005 euro/litro per la benzina ed un decremento di -0,003 euro/litro per il gasolio rispetto alla settimana precedente).

Tav. 4 – Prezzi self service in autostrada - Periodo 15/12/2012 – 21/12/2012

	Benzina	Gasolio
Prezzo medio settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,780	1,713
Prezzo minimo settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,746	1,684
Differenza su medio settimanale <i>self</i> settimana antecedente	-0,001	-0,001
Differenza su minimo settimanale <i>self</i> settimana antecedente	+0,005	-0,003

D. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo - strutturato sulla media settimanale del prezzo nominale - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione Platt's internazionale (area Mediterraneo) dei prodotti raffinati tranne benzina e gasolio ed il vero fattore concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 5 gennaio all'11 gennaio 2013 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 32,14 % per la benzina ed al 35,42 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nel periodo dal 5 gennaio all'11 gennaio 2013 la sua quota sul prezzo finale è stata del 9,86 % per la benzina e del 12,19 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo (accisa + IVA 21 %) ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 57,99 % e per il 52,39 % per il gasolio.

Tav. 5 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio (euro/litro) - periodo 05/01/2013-11/01/2013 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,816	100,00%	1,761	100,00%
IVA 20 %	0,315	17,36%	0,306	17,36%
Accisa	0,738	40,64%	0,617	35,04%
Totale imposte	1,053	57,99%	0,923	52,39%
Quotazione Platt's	0,584	32,14%	0,624	35,42%
Ricavo industriale	0,179	9,86%	0,215	12,19%
Prezzo industriale	0,763	42,01%	0,838	47,61%

E. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico relativa al prezzo effettivamente praticato per quel giorno contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del 07.01.2013.

Con la benzina a **1.751** euro/litro, l'Italia si colloca alla **prima posizione**, in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), seguita da Olanda, Danimarca, Grecia, Svezia, Regno Unito, Finlandia, Irlanda, Portogallo e Germania, e

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 01/2013 – 11.01.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

la **media dei 17 Paesi dell'area euro è pari a 1,602 euro/litro**; con il **gasolio a 1,699 euro/litro**, l'Italia si colloca alla **seconda posizione** nella classifica dei prezzi decrescenti, preceduta da Regno Unito, e seguita da Svezia, Irlanda, Finlandia, Danimarca, Ungheria, Olanda e Slovacchia, con una **media dei Paesi dell'area euro di 1,456 euro/litro**.

Rispetto alla rilevazione precedente del 17.12.2012 (l'ultima effettuata dalla Commissione Europea fino al 7 gennaio 2013), **il prezzo della benzina in Italia è salito di un +0,34 %, contro una media ponderata dei 17 Paesi dell'area euro di +1,20 %, quello del gasolio è salito di un +0,10 %, contro la media di +1,53 % dei 17 Paesi di area euro**.

Rispetto alla precedente rilevazione del 17.12.2012, **la classifica dell'Italia rimane stabile sia per la benzina (al primo posto) che per il gasolio (al secondo posto)**.

Tav. 6 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 07.01.2013 (euro/litro) -

BENZINA		€/LITRO	GASOLIO		€/LITRO
1 Italia		1,751	1 Regno Unito		1,722
2 Olanda		1,734	2 Italia		1,699
3 Danimarca		1,686	3 Svezia		1,675
4 Grecia		1,684	4 Irlanda		1,554
5 Svezia		1,682	5 Finlandia		1,539
6 Regno Unito		1,625	6 Danimarca		1,464
7 Finlandia		1,614	7 Germania		1,463
8 Irlanda		1,607	8 Ungheria		1,459
9 Germania		1,598	9 Olanda		1,444
10 Portogallo		1,584	10 Slovacchia		1,430
MEDIA PAESI EURO		1,602	MEDIA PAESI EURO		1,456
MEDIA 27 PAESI		1,578	MEDIA 27 PAESI		1,474

Rispetto allo **"stacco con l'Europa"** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione **"ufficiale"** del 7 gennaio 2013 evidenzia un **ribasso dello stacco per la benzina, che si attesta su 0,028 euro/litro (e che era di 0,037 nella rilevazione del 17.12.2012), ed anche per il gasolio, attestatosi su 0,036 euro litro (in data 17.12.2012, precedente rilevazione, era pari a 0,047)**.

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto: il prezzo industriale, infatti, è calcolato al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano – dopo le riduzioni apportate ad inizio anno - ora quasi il 35 % dei consumi nazionali di questo prodotto, sono superiori di 0,010 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali. Conseguentemente, il dato dello "stacco" del 07.01.2013 per la benzina va corretto da 0,028 euro/litro a 0,018 euro/litro.**

Per quanto attiene la **rilevanza delle imposte sui carburanti**, **l'Italia si colloca ora al secondo posto per il prodotto benzina, con 1,042 euro/litro su totali 1,751 di prezzo al pubblico, preceduta solo dall'Olanda, ed al secondo per il gasolio (0,912 euro/litro su totali 1,697 di prezzo al consumo), preceduta solo dal Regno Unito.**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 01/2013 – 11.01.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 7 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 07.01.2013 (euro/litro) -

N. BENZINA	Imposte	Prezzo	N. GASOLIO	Imposte	Prezzo
1 Olanda	1,053	1,734	1 Regno Unito	1,001	1,722
2 Italia	1,042	1,751	2 Italia	0,912	1,699
3 Grecia	0,999	1,684	3 Svezia	0,905	1,675
4 Svezia	0,998	1,682	4 Irlanda	0,790	1,554
5 Regno Unito	0,985	1,625	5 Finlandia	0,751	1,539
6 Danimarca	0,928	1,686	6 Germania	0,704	1,463
7 Finlandia	0,926	1,614	7 Ungheria	0,700	1,459
8 Germania	0,910	1,598	8 Danimarca	0,697	1,464
9 Irlanda	0,908	1,607	Olanda	0,697	1,444
10 Belgio	0,886	1,569	9 Slovenia	0,682	1,385
11 Portogallo	0,881	1,584	Media U.E.	0,675	1,431
12 Francia	0,852	1,524	10 Belgio	0,674	1,422
13 Slovenia	0,828	1,486	11 Cechia	0,672	1,399
14 Slovacchia	0,821	1,503	12 Austria	0,665	1,371
Media U.E.	0,805	1,492	13 Francia	0,653	1,363
15 Austria	0,759	1,398	14 Slovacchia	0,644	1,430
16 Cechia	0,742	1,377	15 Portogallo	0,632	1,420
17 Ungheria	0,727	1,429	16 Estonia	0,619	1,359
18 Spagna	0,707	1,400	17 Cipro	0,616	1,415
19 Malta	0,694	1,470	18 Grecia	0,608	1,412
20 Lituania	0,672	1,372	19 Spagna	0,606	1,363
21 Lettonia	0,671	1,360	20 Polonia	0,602	1,327
22 Polonia	0,650	1,309	21 Romania	0,598	1,346
23 Estonia	0,641	1,308	22 Malta	0,593	1,380
24 Cipro	0,636	1,353	23 Lettonia	0,588	1,346
25 Lussemburgo	0,634	1,317	24 Lituania	0,562	1,338
26 Romania	0,614	1,271	25 Bulgaria	0,546	1,299
27 Bulgaria	0,575	1,271	26 Lussemburgo	0,496	1,237

F. IL PREZZO "GIUSTO"

Per poter sviluppare la stima di un prezzo *"giusto"* l'Osservatorio settimanale si avvale da questo numero del prezzo medio stimato per la rete "colorata" dei marchi petroliferi, ossia di quello che si ottiene suddividendo il prezzo medio Italia rilevato dal Ministero in base alle quote di mercato degli operatori no-logo e della rete di marchio petrolifero.

Per determinare il prezzo *"giusto"* si applica - in aggiunta alla quotazione del prodotto internazionale (Platt's) di benzina e gasolio ed all'accisa vigente (computata per il prodotto benzina anche tenendo conto delle addizionali regionali di accisa e della quota percentuale dei consumi nazionali da esse gravati) – la media mobile del ricavo industriale del biennio precedente (5 gennaio 2011 – 11 gennaio 2013) **per la rete "colorata"** (pari a 15,3 cent/litro per la benzina ed a 15,6 cent/litro per il gasolio), **assoggettando il tutto all'aliquota di IVA vigente.**

Il prezzo così stimato, definito *"prezzo giusto"*, viene così confrontato con l'effettivo prezzo medio stimato per la rete delle majors petrolifere operanti in campo nazionale, di cui si calcolano gli scostamenti in eccesso od in difetto rispetto al dato del *"prezzo giusto"*.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 01/2013 – 11.01.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Per il periodo della settimana dal 5 gennaio all'11 gennaio 2013, **il dato evidenzia che il prezzo stimato per la benzina nella rete "colorata" di marchio risulta INFERIORE di 2,0 cent/litro al prezzo stimato come "giusto" per tale prodotto mentre per il gasolio risulta SUPERIORE di 2,0 cent/litro. Lo scostamento medio tra i due prodotti, sulla base del mix delle vendite in rete del mese precedente, risulta per questa settimana mediamente SUPERIORE di 0,5 cent per litro.**

Tav. 8 – Confronto tra prezzo "giusto" e stima del prezzo reale nella rete di marchio petrolifero (euro/litro)- periodo 05/01/2013-11/01/2013

Data	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo "giusto"	Benzina Delta	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo "giusto"	Gasolio Delta
05/01/2013	1,764	1,774	1,764	1,708	1,684	0,024
06/01/2013	1,764	1,774	1,764	1,708	1,684	0,024
07/01/2013	1,760	1,787	1,760	1,708	1,688	0,020
08/01/2013	1,762	1,784	1,762	1,709	1,687	0,023
09/01/2013	1,763	1,790	1,763	1,711	1,693	0,018
10/01/2013	1,768	1,790	1,768	1,711	1,695	0,016
11/01/2013	1,769	1,793	1,768	1,711	1,699	0,012
MEDIA	1,764	1,784	1,764	1,710	1,690	0,020

Il dato della settimana, tuttavia, va valutato complessivamente alla luce dell'andamento complessivo di almeno un anno: infatti, nella media del periodo 01.01.2012 – 11.01.2013, la stima del prezzo reale della rete colorata risulta INFERIORE alla stima del prezzo "giusto" in ragione di circa 0,9 eurocent/litro per la benzina e SUPERIORE di circa 0,9 eurocent/litro per il gasolio, un dato che applicato al mix dei consumi tra i due prodotti rileva che la stima del prezzo medio reale della rete colorata è SUPERIORE di circa 0,2 eurocent/litro alla stima del prezzo "giusto", come evidenziato dai dati disaggregati della tavola successiva.

Tav. 9 – Delta della stima tra prezzo reale e prezzo "giusto" (euro/litro)

Periodo	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo giusto	Benzina Delta (*)	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo giusto	Gasolio Delta (*)	Mix Delta medio
Gennaio 2012	1,713	1,754	-0,041	1,681	1,679	+0,002	-0,015
Febbraio 2012	1,750	1,792	-0,042	1,702	1,696	+0,006	-0,011
Marzo 2012	1,817	1,848	-0,031	1,735	1,723	+0,012	-0,004
Aprile 2012	1,859	1,864	-0,006	1,740	1,708	+0,032	+0,018
Maggio 2012	1,803	1,780	+0,023	1,704	1,679	+0,025	+0,024
Giugno 2012	1,767	1,740	+0,026	1,662	1,638	+0,024	+0,025
Luglio 2012	1,765	1,794	-0,029	1,663	1,695	-0,032	-0,031
Agosto 2012	1,832	1,880	-0,048	1,730	1,757	-0,027	-0,035
Settembre 2012	1,872	1,859	+0,013	1,767	1,753	+0,014	+0,014
Ottobre 2012	1,834	1,811	+0,023	1,751	1,738	+0,014	+0,017
Novembre 2012	1,759	1,751	+0,009	1,718	1,706	+0,011	+0,010
Dicembre 2012	1,752	1,752	=0,000	1,708	1,682	+0,026	+0,017
Gennaio 2013	1,762	1,772	-0,010	1,709	1,686	+0,023	+0,011
Media periodo	1,792	1,801	-0,009	1,713	1,704	+0,009	+0,002

(*) se il delta ha segno "meno" la stima del prezzo medio reale della rete di marchio risulta inferiore alla stima del prezzo "giusto"; se il delta ha segno "più" risulta, invece, superiore